



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*De Rogatis - Fioritto*

Via Marconi – Villaggio studentesco “Dr. V. Zaccagnino” - 71015 San Nicandro Garganico (FG)

Tel. 0882/472582 Fax 0882/476525

Siti Web: [www.derogatisfioritto.gov.it](http://www.derogatisfioritto.gov.it)



Ai Docenti  
Al Personale Ata  
Ai Genitori e agli Alunni

Sede di San Nicandro Garganico  
Cagnano Varano

ALBO

OGGETTO: Pubblicazione Rapporto di Autovalutazione (RAV) – aa.ss. 2019-2022.

Per la massima diffusione informativa, viene pubblicato il Rapporto di Autovalutazione 2019-2022.

Si allega alla presente:

) Rapporto di Autovalutazione aa.ss. 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Francesco G. DONATACCIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993



**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

**Triennio di riferimento - 2019/22**  
**FGIS007003**  
**DE ROGATIS - FIORITTO**



**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il background familiare degli alunni frequentanti l'Istituto risulta, nel complesso, medio – basso. Solo quello degli alunni che frequentano l'indirizzo di liceo scientifico e linguistico risulta medio-alto e alto. Il numero degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è in linea con i dati regionali. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa.</p>	<p>Il background familiare mediano risulta per la maggior parte degli alunni dell'Istituto medio-basso; vi sono indirizzi dove prevalgono le famiglie con background basso. Pertanto, la scuola è chiamata a svolgere attività di inclusione sociale per sanare situazioni di disparità economico-sociale e linguistico-culturale.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocato l'I.I.S.S. "De Rogatis – Fioritto", diviso tra i Comuni di San Nicandro Garganico e Cagnano Varano, è caratterizzato da una economia principalmente agricola e, solo in minima parte, basata sul turismo e sulle attività artigianali. La politica scolastica perseguita dal Comune interessa la predisposizione del servizio trasporto alunni, partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola, contributi per i libri di testo e per il successo formativo. L'Ente Provincia, proprietario della struttura scolastica e degli spazi adiacenti, provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.</p>	<p>Di modesta entità sono le iniziative degli Enti locali finalizzate alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è suddiviso a San Nicandro Garganico in cinque diversi plessi (di cui uno interdetto) di varie dimensioni ed è fornito di palestra (attualmente interdetta) per le attività di educazione motoria; a Cagnano Varano gli studenti frequentano le lezioni in un unico plesso di recente costruzione provvisto di palestra (parzialmente interdetta). A San Nicandro Garganico il Villaggio studentesco è ubicato ad un paio di chilometri dal centro cittadino ed è raggiungibile con mezzi di trasporto privati e pubblici. In tutti i plessi delle due sedi sono presenti dei p.c. e delle LIM per la didattica. Vi sono diciotto laboratori a disposizione degli studenti e tre sale</p>	<p>I plessi di San Nicandro Garganico hanno bisogno di interventi importanti per alzare il livello di sicurezza degli utenti e per il superamento delle barriere architettoniche. Il Plesso A e la palestra sono state interdette agli studenti, ai genitori, a tutto il personale della scuola e a quanti frequentano il Villaggio studentesco Zaccagnino. Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'Istituto è di modesta entità, se lo si confronta con le spese del personale, e si è ulteriormente ridotto nel corso degli ultimi anni.</p>

**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



con p.c. utilizzabili dai docenti. Le risorse economiche disponibili, se si prescinde dalle somme assegnate dallo Stato per stipendi e retribuzioni accessorie, provengono da Fondi Europei e, solo in minima parte, da contributi volontari delle famiglie che negli ultimi anni sono diminuiti sensibilmente.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto dispone complessivamente di n. 91 docenti di cui n. 69 con contratto a tempo indeterminato e n. 22 con contratto a tempo determinato. La stabilità del Dirigente scolastico e dei docenti contribuisce alla continuità dell'offerta formativa. La quasi totalità dei docenti possiede la laurea; alcuni di loro hanno conseguito certificazioni informatiche; pochi certificazioni in lingue straniere.</p>	<p>Il 50% dei docenti ha una età anagrafica superiore ai 55 anni. Non vi sono docenti con età inferiore ai 35 anni. Il 36,2% dei docenti insegna da oltre 10 anni nell'Istituto con una media percentuale superiore a quella nazionale che conferma la stabilità del corpo docente dell'istituto. Risulta importante il rinnovamento e potenziamento delle competenze degli insegnanti nell'ambito della didattica innovativa: potenziamento delle tecnologie informatiche, multimediali e virtuali nella metodologia didattica e l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere da parte dei docenti.</p>



## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel Professionale, nel Tecnico, nel Liceo delle Scienze umane, nel Liceo Linguistico e nello Scientifico i dati riguardanti le ammissioni alle classi successive sono in linea con le medie regionali e nazionali. Le percentuali più basse degli studenti non ammessi alle classi successive si registrano nei Licei. Per l'Esame di Stato, si evidenzia nel Liceo Linguistico una situazione in linea con i parametri più bassi nazionali e regionali e con un aumento delle percentuali verso le fasce più alte (100 e Lode). I valori delle fasce intermedie (81/90) sono superiori alla media nazionale. I risultati conseguiti nel Liceo Scienze Umane appaiono superiori nelle fasce intermedie (61-70, 81-90) e inferiori nella fascia 100 e Lode. Nel Professionale le percentuali sono così espresse: 61-70 superiori alla media regionale e nazionale; inferiore nelle fasce più alte. Nello Scientifico le percentuali sono superiori, rispetto ai parametri di riferimento, nelle fasce intermedie e superiori. Nel Tecnico le percentuali risultano più basse. Non ci sono dati sull'abbandono. I trasferimenti in entrata in corso d'anno si sono registrati nel Liceo Artistico.</p>	<p>Il numero più alto di non ammessi alla classe successiva si registra soprattutto nel primo biennio dei vari indirizzi. Gli indirizzi nei quali la percentuale dei non ammessi è più alta sono: Professionale, Tecnico e Artistico. Le cause della non ammissione si possono ricercare nella mancanza di impegno nello studio da parte degli studenti, derivante anche da mancata scolarizzazione pregressa, e nella frequenza poco assidua con relativi abbandoni, soprattutto durante il primo anno di frequenza. Le percentuali dei debiti del Liceo Scientifico, nel primo anno del Professionale, nel terzo anno del Liceo delle Scienze Umane e nel quarto anno del Liceo Linguistico superano quelle nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dall'analisi dei dati emerge una situazione positiva negli indirizzi del Liceo per quanto riguarda le ammissioni alle classi successive. Le strategie didattiche hanno permesso di raggiungere traguardi positivi. Diversa la situazione nel Professionale, nel Tecnico e in alcune classi del Liceo Artistico. Le cause sono da ricercare, in generale, nella mancanza di motivazione degli studenti e nella difficile situazione culturale ed economica delle famiglie. Gli studenti arrivano nell'istituto già con profonde lacune e disinteresse verso lo studio. Bisogna, comunque, potenziare le strategie didattico educative al fine di recuperare l'interesse e la motivazione degli studenti, soprattutto di alcuni indirizzi. Nell'anno scolastico 2017/18 non si è registrato alcuna variazione rispetto all'a.s. precedente.</p>



## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica si allineano al punteggio di riferimento: superiori (in Italiano nella 2A del Liceo scientifico, nella 2AL, nella 2B del Professionale; in Matematica nella 2B del Liceo scientifico, nella 2AL e 2P e nelle classi del Professionale), inferiori (in Italiano 2B del Liceo scientifico, nella 2P e nella 2A del Professionale) o in linea nelle diverse classi con i risultati nazionali. La variabilità dei punteggi tra le classi è più bassa rispetto ai parametri in Italiano più che in Matematica, è più alta soprattutto nei Licei, in Matematica più che in Italiano. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è intorno alla media regionale.</p>	<p>Gli esiti non sono uniformi tra le classi, probabilmente il risultato scaturisce da un atteggiamento poco concentrato nell'affrontare la prova. Alla luce dell'analisi effettuata, si consiglia di adottare opportune azioni correttive con attività di recupero per gli alunni più deboli, potenziamento delle eccellenze. E' necessario sensibilizzare gli alunni ad affrontare la prova con maggiore autonomia ed effettuare un maggior numero di prove simulative.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave e di cittadinanza sono previste come obiettivi trasversali nei piani di lavoro dei docenti e dei cdc. Tali obiettivi vengono valutati attraverso l'osservazione del comportamento sia nel</p>	<p>La valutazione di alcune competenze viene spesso effettuata sulla base del confronto professionale fra membri dei vari Consigli di Classe e sulla base di una griglia di valutazione del comportamento</p>

**I. I. S. S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



<p>contesto scolastico che in quello extrascolastico durante le uscite didattiche e gli stage linguistici e lavorativi e contribuiscono all'assegnazione del voto di comportamento. L'assegnazione del voto di comportamento viene effettuata sulla base di una griglia comune, condivisa dal Collegio docenti, che contempla al suo interno anche parametri relativi a competenze chiave e di cittadinanza, quali, ad esempio, autonomia, rispetto delle regole e responsabilità, senso di collaborazione e spirito di gruppo. Nei progetti di ASL gli studenti vengono valutati per la parte relative alle competenze. Alcune classi partecipano a progetti di educazione alla legalità. L'Istituto promuove percorsi di Volontariato. Nelle classi terze di San Nicandro sono attivati progetti di educazione all'affettività e sessualità. Molti docenti attuano utilizzano metodologie innovative. Gli studenti raggiungono mediamente livelli di competenze chiave e di cittadinanza senz'altro accettabili in tutti gli indirizzi e le classi.</p>	<p>piuttosto che attraverso azioni di osservazione mirate.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La percentuale di alunni immatricolati all'università è sensibilmente più alta rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni si immatricolano in ordine decrescente nell'area dell'insegnamento, nell'area letteraria, ingegneria, linguistica, giuridica, medica, politico-sociale, scientifica, chimico-farmaceutica, agraria e geo-biologica. La percentuale di alunni che consegue più della metà dei crediti formativi al termine del secondo anno universitario si registra soprattutto nell'area umanistica, con valori superiori ai dati di riferimento, seguita dall'area sanitaria. La percentuale dei diplomati che hanno trovato lavoro nell'ultimo triennio è relativa al settore dell'agricoltura e dei servizi con qualifica professionale medio-bassa.</p>	<p>La percentuale degli alunni che si immatricolano nell'area scientifica, chimico-farmaceutica, economico-statistica, medica, geo-biologica e agraria è inferiore a quella delle altre aree. La percentuale di alunni che consegue meno della metà dei crediti formativi al termine del secondo anno universitario si registra soprattutto nell'area sociale con valori superiori ai dati territoriali e nazionali. Il numero dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro nel primo anno successivo al diploma è inferiore ai dati di riferimento.</p>

**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati conseguiti dagli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Sensibilmente più alta, rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali, è la percentuale di alunni che si sono immatricolati all'Università.



## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Facendo riferimento ai documenti ministeriali, la scuola sta predisponendo il curricolo di istituto che presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il Curricolo è elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si fonda su: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado. La scuola ha individuato quali traguardi di competenza dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni e valuta le competenze chiave europee seguendo la griglia del comportamento. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline e modelli comuni per la progettazione didattica. A seguito della valutazione, è predisposta una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero e per il potenziamento. La scuola utilizza prove strutturate per alcune discipline.</p>	<p>La scuola deve, in riferimento ai documenti ministeriali di riferimento, predisporre il curricolo di istituto degli indirizzi professionali. Non è stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. Gli obiettivi che si intende raggiungere con i progetti dell'ampliamento non sono sempre espressi in maniera chiara.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>



### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sta predisponendo il curricolo di istituto individuando quali traguardi di competenza dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele, utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline e modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni di 60 minuti è adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Negli spazi laboratoriali sono individuate figure di coordinamento. I diversi laboratori, nei plessi non sottoposti a chiusura per lavori di vario genere, sono sempre accessibili e sono utilizzati frequentemente sia in orario curricolare che extracurricolare. I laboratori vengono aggiornati con l'utilizzo di progetti AREA PON – FESR.. La scuola ha realizzato progetti per promuovono l'uso di didattiche innovative. In generale, le metodologie didattiche usate dai docenti in classe sono: Cooperative Learning; Classi aperte; Gruppi di livello ; Flipped classroom. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con la definizione delle regole comuni. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente corrette anche se non mancano situazioni problematiche, per le quali la scuola ha adottato diversi provvedimenti, convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico, convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico, nota sul diario/ammonizione scritta sul registro, colloqui delle famiglie con gli insegnanti, colloquio degli alunni con gli insegnanti, abbassamento del voto di comportamento, sospensione con allontanamento dalle lezioni, /sospensione con obbligo di frequenza, attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile.</p>	<p>La scuola presenta pochi ambienti di apprendimento innovativi e ha una biblioteca, poco frequentata, che avrebbe bisogno di potenziare i servizi. L'istituto della sede di San Nicandro, in questo ultimo anno scolastico, non ha potuto disporre della palestra per i lavori di messa in sicurezza indetti dall'Ente provincia di Foggia. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti , come assenze ripetute, frequenti ritardi e ingressi alla seconda ora.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise</p>

**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e ha definito regole di comportamento, che sono oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi. Qualora emergano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche la scuola interviene con interventi appropriati.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attività di continuità specifiche per alunni con BES, attività di orientamento specifiche per alunni con BES, percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES. L'Istituto provvede a costituire Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione e prevede come strumenti per l'inclusione l' utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l' adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, l' utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità , l' utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero consiglio di classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione. Nel nostro Istituto viene redatto e verificato un Piano dell'Inclusione da parte di una Commissione all'uopo nominata. Per il recupero, state realizzate le seguenti attività : gruppi di livello all'interno delle classi; gruppi di livello per classi aperte; corsi di recupero pomeridiani; giornate dedicate al recupero. Il numero di corsi di recupero attivati è superiore ai dati di riferimento. Per il potenziamento, l'Istituto ha previsto l' articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, l' organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento , la partecipazione a</p>	<p>La scuola non realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La scuola deve favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



corsi o progetti in orario curricolare e la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. Gli esiti degli interventi sono puntualmente monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale .	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola appare accogliente e attenta ai bisogni di inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. I consigli di classe monitorano costantemente i bisogni educativi degli alunni con particolare attenzione all'emergenza di situazioni critiche cui vengono date pronte risposte. Assidua è la collaborazione con le Famiglie. I docenti sono sensibili e propensi a dare risposte adeguate alle varie esigenze rilevate.

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, per la continuità, realizza incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni, visita della scuola da parte di alunni in ingresso, attività educative di alunni con docenti di ordine di scuola diverso. La scuola, per l'Orientamento, promuove attività per la presentazione agli alunni dei diversi indirizzi dei corsi di studi universitari e post diploma. Per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola realizza attività presso la struttura ospitante, Impresa formativa simulata, Attività all'estero e coinvolgendo Imprese, Associazioni di rappresentanza, Enti pubblici e privati.	Per la continuità, la scuola non realizza attività educative comuni tra alunni di ordine di scuola diverso. Gli incontri tra i docenti dei consigli di classe coinvolti dei due ordini di scuola dovrebbero essere più frequenti e meglio strutturati. La scuola realizza in modo superficiale percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, non monitora gli alunni dopo l'uscita dalla scuola e non organizza incontri individuali di alunni con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire. La scuola non organizza incontri per coinvolgere le famiglie nella scelta dei futuri percorsi universitari dei propri figli.

Rubrica di valutazione
------------------------



**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità si attestano su livelli di sufficienza in quanto la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola non è consolidata, ma finalizzata alla sola formazione delle classi. Le attività proposte, per l'orientamento in entrata e in uscita, non sono sistematiche. Per quanto nel contesto territoriale in cui opera la scuola vi sia scarsa presenza di attività produttive e professionali, la scuola si impegna a realizzare validi Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle quali tutti gli studenti sono valutati in modo molto positivo dagli Enti ospitanti.



## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto con le sue priorità sono ben definite nei documenti ufficiali della scuola e rese note all'esterno tramite il sito web dell'Istituto. L'Istituto monitora le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi dei risultati raggiunti negli Organi collegiali. Vengono proposte schede alle figure responsabili dell'Istituto. L'Istituto ha individuato n. 6 funzioni strumentali all'Offerta Formativa rivolgendo particolare attenzione all'inclusione, alla promozione di eventi culturali ed attività progettuali, al supporto alla realizzazione dell'Offerta Formativa, all'implementazione dell'utilizzo degli strumenti informatici da parte del personale docente. Il Fondo di Istituto è stato ripartito in 69,00% ai docenti, in 31,00% al personale Ata. Le assenze del personale sono state gestite con la sostituzione del personale a disposizione, puntando all'ottimizzazione delle risorse economiche a disposizione. Nell'Istituto vi è una chiara divisione dei compiti tra i docenti e il personale Ata, con incarichi di responsabilità ben definiti e retribuiti con il Fondo dell'Istituzione Scolastica. Le percentuali del personale che attinge al FIS sono in linea con i livelli provinciali. I progetti realizzati sono coerenti con le scelte educative adottate e le spese per i progetti vengono allocate su tematiche prioritarie per la scuola. I Progetti prioritari dell'Istituto sono stati: attività sportiva, attività di recupero e potenziamento ed attività formative rivolte al personale della scuola. La durata dei progetti ha coinvolto alunni e personale nell'arco dell'intero anno scolastico e per la loro realizzazione si è utilizzato personale interno alla scuola.</p>	<p>La comunicazioni all'esterno nei confronti delle famiglie e del territorio ha margini di miglioramento. Sono da mettere a punto gli strumenti di controllo dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Vi sono margini di miglioramento riguardo al finanziamento delle attività progettuali. La realizzazione dei progetti che ampliano l'offerta formativa, con esclusione dei fondi finalizzati dell'Unione Europea, risente della necessità di far fronte a problematiche prioritarie quale la retribuzione del personale impegnato in attività di coordinamento didattico ed organizzativo. La scuola soffre dell'esiguità dei fondi a disposizione. Da potenziare gli interventi sull'educazione alla convivenza civile; sull'orientamento, accoglienza e continuità; sulle abilità linguistiche; lingue straniere.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

#### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO  
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



La scuola ha definito la missione e la visione con le priorità da raggiungere; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Da migliorare le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituzione scolastica ha promosso iniziative di aggiornamento e formazione in servizio riguardanti: l'innovazione didattica, la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale e, quella più specifica per gli addetti al primo soccorso e alle misure antincendio. Ha incoraggiato la partecipazione a corsi di aggiornamento relativi alle novità dell'esame di Stato, all'alternanza scuola-lavoro, alle lingue straniere. Utilizzando Fondi Europei ha organizzato per il personale della scuola un corso di lingua straniera. La Scuola valorizza le risorse umane disponibili tenendo conto, per l'assegnazione dei compiti, dell'esperienza e delle competenze possedute dal personale. I Dipartimenti disciplinari si presentano come il modello organizzativo che consente ai docenti di programmare le attività curriculari ed extracurriculari, di definire gli obiettivi educativi, i criteri e le griglie di valutazione che poi confluiscono nel POF. Pertanto i gruppi di lavoro si costituiscono all'interno dei singoli Dipartimenti.</p>	<p>La partecipazione alle iniziative formative non obbligatorie, pur promosse ed incoraggiate dalla scuola, coinvolge solo un numero esiguo di docenti. Occorre una maggiore circolazione di esperienze e di buone pratiche per coinvolgere un numero sempre maggiore di personale nel miglioramento delle prestazioni. organizzativo che consente ai docenti di programmare le attività curriculari ed extracurriculari, di definire gli obiettivi educativi, i criteri e le griglie di valutazione che poi confluiscono nel POF. Si ha bisogno di più momenti di confronto tra colleghi di materie affini e differenti per migliorare la programmazione disciplinare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il</p>

**I. I. S.S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti con altre scuole ed ha collaborazioni con soggetti istituzionali per accedere ai finanziamenti, per migliorare le pratiche didattiche ed educative e per curare la formazione e l'aggiornamento del personale. L'Istituto è sede di formazione accreditata presso la Regione Puglia e svolge in regime di sussidiarietà corsi di qualifica professionale. L'Istituto ha attivato stage lavorativi presso aziende private. Sono in fase di realizzazione progetti di alternanza scuola – lavoro per alunni che frequentano alcuni indirizzi di studio. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa tramite i rappresentanti presenti nei Consigli di classe e nel Consiglio di istituto. I genitori sono coinvolti nella revisione del patto di corresponsabilità educativa e di altri documenti importanti che sottoscrivono all'inizio di ogni anno scolastico. La scuola comunica ai genitori gli esiti delle valutazioni attraverso il Registro elettronico.</p>	<p>Si riscontrano difficoltà di trasporto per raggiungere le ditte per l'attuazione dei progetti di Alternanza scuola-lavoro, a causa della lontananza tra la sede dell'Istituto e quella dell'impresa disposta ad accogliere gli alunni. Pochi i Genitori che partecipano alle elezioni degli organi collegiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è Ente accreditato presso la Regione Puglia per la formazione professionale. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.</p>



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Successo formativo e scolastico degli studenti

#### Traguardo

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze per garantire a livello di istituto il "buon esito" del percorso di formazione degli studenti

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività, metodologie di apprendimento e criteri di valutazione.

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare un processo di documentazione sistematica delle attività promosse dalla scuola.

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei Docenti sulla progettazione didattica per competenze.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività, metodologie di apprendimento e criteri di valutazione.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Preparazione mirata alle prove INVALSI.

##### 3. Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e di potenziamento.

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei Docenti sulla progettazione didattica per competenze.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

#### Traguardo

Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza.

**I. I. S. S. DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0005790/U del 08/08/2019 08:45:11 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Favorire acquisizione di competenze di cittadinanza anche attraverso la partecipazione a progetti su tematiche trasversali.*

### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formazione dei Docenti sulla progettazione didattica per competenze.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le aree di intervento individuate come priorità per attuare interventi migliorativi sono quella dei Risultati Scolastici, quella dei Risultati nelle Prove Invalsi e quella delle Competenze chiave europee . Infatti appare chiaro da evidenze quantitative e da analisi qualitative che le maggiori criticità si manifestano nel recuperare le situazione di difficoltà, che possono favorire l'abbandono del corso di studi e/o il trasferimento verso altri Istituti, e nel potenziare il gruppo delle eccellenze per garantire a livello di istituto il "buon esito" del percorso di formazione degli studenti . Ciò impone un ripensamento delle strategie didattiche in atto e una svolta verso l'innovazione metodologica, importanti in tal senso sono anche le azioni di orientamento e riorientamento da attuare. Quanto agli esiti delle Rilevazioni Nazionali e alla significativa varianza riscontrata nelle classi, l'azione della scuola deve essere volta a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Per le Competenze chiave europee, si vuole lavorare sulle competenze chiave e di cittadinanza che convergono inevitabilmente anche sui risultati a distanza per raggiungere una maggiore consapevolezza del ruolo civico-sociale dello studente, maggiori competenze nel metodo utilizzato e una maggiore autostima e autonomia operativa.

